BONIFICA La Conferenza di servizi fiume al Ministero resta aperta

Altri 90 giorni dati a Syndial

Per presentare un nuovo progetto sul Pob 1 delle discariche a mare

di GIACINTO CARVELLI

E' STATA una Conferenza dei servizi fiume quella svoltasi ieri al Ministero per l'Ambiente che aveva ad oggetti la "Revisione del progetto Pob Fase 1 - Opere di protezione a mare anticipabili", trasmesso da Syndial S.p.A". Alla fine, sono stati dati a Syndial altri 90 giorni di tempo per presentare un nuovo progetto che dovrebbe, poi, andare alla Via della Regione e successivamente ai cantieri. Alla società nell'orbita dell'Eni, sono state date delle prescrizioni da rispettare e da inserire nella sua nuova progettazione. «Si tratta - ha detto il sindaco Ugo Pugliese, che ha preso parte alla conferenza al Mionistero - delle prescrizione meramente tecniche e che non riguardano altri aspetti. Riguardano - ha aggiunto il primo cittadino - aspetti meramente di vigilanza e controllo sulle opere idrauliche da realizzare». Una volta messe in pratica e ottemperato il previsto passaggio alla Regione per la valutazione di impatto ambientale , il Pob 1 riguardanti le discariche a mare può entrare nella sua fase operativa. Se tutto va come previsto, l'iter complessivo si potrebbe concludere entro fine anno.

Si dice «soddisfatto» dell'esito della riunione il sindaco Pugliese.

«Stiamo - ha continuato il sindaco - adottando, con l'amministrazione comunale, un nuovo slogan: "un passo alla volta". Ed anche nel settore della bonifica, con questa conferenza, abbiamo fatto un altro passo avanti».

A suo dire, in questo e in altri settore «bisogna stare sempre in guardia e non avere fretta, ma essere bravi ed attenti a come si evolve la situazione, e, così facendo, stiamo arrivando all'obiettivo».

La conferenza di servizio al ministero è rimasta aperta, proprio in attesa che Syandial presenti il progetto definitivo.

Adesso, l'appuntamento più ravvicinato con la bonifica è ai primi di aprile con un nuovo incontro in Prefettura. In questa occasione, dopo la firma dell'accordo sulla legalità, con Syndial verrà discusso il così detto "local content" per cercare di salvaguardare le imprese locali nei lavori che si avvieranno nel settore, che si prevedono piuttosto cospicui. In questo caso, però, l'esito non è così scontato.

Una mappa della bonifica

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.